

EDITORIALE

SW!SS REHA stabilisce criteri di qualità nel settore della riabilitazione in Svizzera



Sin dalla sua creazione, SW!SS REHA considera molto importante mantenere e aumentare la qualità delle cure e dei risultati nelle cliniche appartenenti all'associazione. Sa infatti che solo una riabilitazione di alta qualità permette al paziente di ristabilirsi e di reinserirsi durevolmente. Questo per il bene dello stesso paziente, ma anche nell'interesse dell'economia nazionale svizzera nel suo insieme.

Gli sforzi di qualità di SW!SS REHA hanno adesso portato a un grande successo. I cantoni di Argovia, Basilea Città, Basilea Campagna, Soletta e Berna hanno adottato una parte dei criteri di qualità di SW!SS REHA e ne hanno introdotto l'uso a livello cantonale. Sono pendenti ulteriori domande in altri cantoni per l'adozione dei nostri criteri. SW!SS REHA mostra così la sua volontà di diventare il motore della politica svizzera in materia di riabilitazione nonché l'interlocutore principale per tutte le questioni in materia.

Rafforzeremo ancora la nostra azione in questa direzione. Per il bene dei nostri pazienti e nell'interesse di una riabilitazione con risultati durevoli e di alta qualità.

Dr. med. Fabio M. Conti
Presidente di SW!SS REHA
Clinica Hildebrand
Centro di riabilitazione Brissago

LE NOSTRE RAGIONI

„Gli enti responsabili della copertura dei costi continuano erroneamente a considerare la riabilitazione come un potenziale di risparmio.“

Durante la sua assemblea generale del 12 e 13 maggio di quest'anno, SW!SS REHA ha ammesso la clinica di riabilitazione Barmelweid come socio ordinario dell'associazione. SW!SS REHA rappresenta ormai 19 cliniche di riabilitazione in tutta la Svizzera. In una discussione con SW!SS REHA News, Beat Stierlin, direttore della clinica Barmelweid, parla delle sfide che la riabilitazione dovrà secondo lui affrontare nel corso dei prossimi anni.



Beat Stierlin, direttore della clinica Barmelweid AG

Signor Stierlin, cosa significa per Lei, come direttore, l'entrata della Sua clinica nell'associazione SW!SS REHA – Le cliniche di riabilitazione più all'avanguardia in Svizzera?

Prima di tutto, sono ovviamente orgoglioso che i nostri due programmi della riabilitazione polmonare e di quella cardiologica abbiano superato la procedura di accreditamento al primo colpo e senza nessuna difficoltà. Mi rallegro peraltro gli scambi di veduta e la collaborazione con i miei colleghi delle altre istituzioni associate di SW!SS REHA.

Quali sono i punti forti della Sua clinica?

Come clinica specializzata in cardiologia, in pneumologia, in psicosomatica e in medicina del sonno, offriamo prestazioni diagnostiche e curative così come riabilitative e psichiatriche nell'ambito della medicina interna. Questo ci permette di assicurare ai nostri pazienti un trattamento e un'assistenza complessivi e interdisciplinari. Con oltre 30 medici e un servizio cure specializzato nelle diverse discipline, siamo in grado di trattare adeguatamente anche pazienti molto gravi.

Grazie alla sua situazione geografica al centro della Svizzera nordoccidentale, la nostra clinica è inoltre rapidamente raggiungibile per le istanze che ci inviano i pazienti, per i pazienti e visitatori.

Quale importanza riveste secondo Lei la riabilitazione nella sanità svizzera e per la popolazione?

La riabilitazione è la collaborazione interdisciplinare tra diversi specialisti e ha l'obiettivo di permettere al paziente di ritrovare il più presto possibile il suo posto nella vita professionale o nel suo ambiente quotidiano. Costituisce perciò un'offerta indipendente, a sé stante e importante nella sanità svizzera. Migliora da una parte la qualità di vita dell'individuo e produce d'altra parte un considerevole beneficio sociale ed economico.

Quali sono dal Suo punto di vista i problemi attuali ai quali le cliniche di riabilitazione sono confrontate?

Gli assicuratori malattia continuano erroneamente a considerare la riabilitazione come un loro potenziale di risparmio. La trasparenza dei costi e un benchmarking saranno indispensabili in futuro per poter negoziare con i grandi assicuratori malattia un finanziamento commisurato alle prestazioni. Questo benchmarking deve però assolutamente basarsi sulla gravità dei pazienti e sull'intensità delle cure messe in atto e non può, come accade oggi, far riferimento all'offerta meno cara.

L'introduzione del sistema SwissDRG condurrà gli ospedali acuti a trasferire i pazienti in riabilitazione prima e con una

gravità dello stato maggiore. Ciò costringerà le cliniche di riabilitazione a investimenti massicci nel servizio di cure infermieristiche e nel servizio medico. I casi meno gravi verranno inoltre sempre più spesso trattati in programmi di riabilitazione ambulatoriale. Questa doppia evoluzione contribuirà nei prossimi anni a una crescita dei costi della riabilitazione stazionaria sopra le proporzioni.

Quali problemi prevede per la riabilitazione?

La riabilitazione è ormai riconosciuta come forma di cura basata sulle evidenze ed ha perciò trovato posto in norme internazionali. Nondimeno deve emanciparsi ancora più fortemente dalla medicina acuta e imparare a presentarsi come un'offerta medica a sé stante. Deve mettere in evidenza le sue prestazioni e in primo luogo la sua utilità per il singolo individuo e soprattutto quella economica e comunicare meglio questi successi.

Che cosa aspetta da SWISS REHA?

Come associazione delle cliniche di riabilitazione, SWISS REHA dovrebbe anzitutto dare alla politica, agli assicuratori malattia e al pubblico, una informazione migliore e più durevole sull'utilità della riabilitazione. Mi aspetto inoltre da un'associazione professionale che assicuri ai suoi membri un'informazione regolare e aggiornata e che incoraggi la collaborazione e gli scambi fra loro. Mi auguro infine che discipline piuttosto nuove, come la riabilitazione polmonare e cardiologica, vengano trattate alla pari di quelle ben radicate quali la riabilitazione muscoloscheletrica e neurologica.

Una domanda personale. Se fosse Consigliere Federale e responsabile della politica sanitaria, quale progetto realizzerebbe con maggiore urgenza?

Per fortuna non sono Consigliere Federale! Di sicuro il settore sanità della Svizzera non si può riformare con un unico progetto. Considero la eHealth molto importante per il futuro. È l'unico modo di realizzare efficacemente l'interconnessione che si richiede fra le assicurazioni malattia e l'assistenza integrata. Fonderei inoltre in uno solo i diversi sistemi di finanziamento (malattia, infortuni, invalidità) affinché si smetta con l'irritante gioco dello scaricabarili e gli assicuratori si possano concentrare sull'essenziale, ossia la collaborazione costruttiva con i fornitori delle prestazioni.

Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità in ospedali e cliniche ANQ: dove ci porta il viaggio nella riabilitazione?

L'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità in ospedali e cliniche ANQ è nata nel marzo 2009 dalla fusione della Società nazionale per la garanzia della qualità KIQ e dell'Associazione intercantonale per la garanzia e la promozione della qualità IVQ. I membri dell'ANQ sono l'associazione H+, i cantoni, Santésuisse e gli assicuratori sociali federali. Un rappresentante dell'UFSP siede nel comitato direttivo in qualità di osservatore senza diritto di voto. I partner del sistema sanitario propongono, nel quadro dell'ANQ, misurazioni di qualità determinate in maniera paritetica per i settori patologia somatica acuta, riabilitazione e psichiatria. I risultati devono permettere una comparabilità chiara a livello nazionale. L'ANQ li pubblica all'intenzione di pubblici precisi. Facendo questo, bisogna evitare che, in modo semplificato, se ne traggano delle classifiche. Sulla base delle costatazioni fatte, ospedali e cliniche dovranno elaborare misure per migliorare la loro qualità.

Riabilitazione: dove andiamo?

Il progetto pilota „Documentazione degli obiettivi e valutazione dei risultati ottenuti” (2007-2009) ha portato esperienze preziose e ha aperto prospettive sulla base delle quali l'ANQ ha potuto condurre nel 2010 la fase di test in riabilitazione neurologica e muscoloscheletrica. Le esperienze che hanno potuto essere realizzate in modo semplice e a costi realistici sono state riprese nel programma di approfondimento. Si è per di più prestata un'attenzione particolare a un'introduzione a tappeto. All'inizio 2010 il comitato direttivo ha affidato questo compito a un comitato qualità Riabilitazione che deve dunque proporre direttive per misurazioni della qualità dei risultati nel settore della ri-

abilitazione, applicabili a livello nazionale e che rispondano alle esigenze dell'ANQ: obbligatorietà delle misurazioni, metodologia identica garante di comparabilità, nonché trasparenza ossia pubblicazione dei risultati delle misurazioni. Affinché le esperienze fatte possano riversarsi in un piano a tappeto a sua volta attuabile e realizzabile nonché finanziabile, il comitato qualità Riabilitazione ha deciso alla fine 2010 di istituire due gruppi di lavoro. Composti da esperti, questi hanno potuto essere costituiti ancora alla fine dell'anno scorso e hanno cominciato il loro lavoro all'inizio di quest'anno. Le domande a loro sottoposte sono: „Come completare il concetto attuale della documentazione degli obiettivi con indicatori di risultati semplici e chiari?” e „Quali ulteriori indicatori della misurazione dei risultati assumono oggi ugualmente rilevanza per un uso interdisciplinare in riabilitazione?” Il comitato qualità Riabilitazione intende sottomettere al comitato direttivo, entro la fine 2011, una proposta concreta per l'introduzione a tappeto del concetto testato. Il sottoscritto è convinto che queste attività non solo produrranno effetti a livello nazionale, ma desteranno pure interesse internazionale. La grande reputazione della riabilitazione svizzera ne uscirà ancora rafforzata.



Gianni Roberto Rossi, direttore della Clinica Hildebrand Centro di riabilitazione Brissago, membro del comitato direttivo e del comitato qualità Riabilitazione dell'ANQ

Le cliniche più all'avanguardia per la riabilitazione in Svizzera

**SWISS
REHA**

aarReha Schinznach, 5116 Schinznach-Bad • Berner Reha Zentrum AG Heiligenschwendi, 3625 Heiligenschwendi • Clinica di riabilitazione di Novaggio, 6986 Novaggio
Clinica Hildebrand, 6614 Brissago • Clinique romande de réadaptation, 1950 Sion • HUMAINE Klinik Zihlschlacht AG, 8588 Zihlschlacht • Klinik Barmelweid AG,
5017 Barmelweid • Klinik Bethesda Tschugg, 3233 Tschugg • Klinik Valens, 7317 Valens • Privatklinik SALINA, 4310 Rheinfelden • Reha Rheinfelden, 4310 Rheinfelden
RehaClinic Baden, 5400 Baden • RehaClinic Zurzach, 5330 Zurzach Rehaklinik Bellikon, 5454 Bellikon • Rehazentrum Leukerbad, 3954 Leukerbad • Rheinburg-Klinik,
9428 Walzenhausen • Schweizer Paraplegiker-Zentrum, 6207 Nottwil • Klinik St. Katharinen Spital Thurgau AG, 8253 Diessenhofen • Zürcher Höhenklinik Davos,
7272 Davos Clavadel • Zürcher Höhenklinik Wald, 8639 Faltigberg-Wald.